Precisazioni sui NUTS

Note esplicative del file «Dalla riforma dei fondi strutturali ai LEADER»

AREA RURALE — definizione

- La Commissione UE ha adottato la metodologia OECD (Organisation for Economic Cooperation and Development) che è l'unica riconosciuta a livello internazionale ed è <u>basata sulla densità della popolazione</u>.
- <u>OBIETTIVO</u>

 disporre di <u>un'unica metodologia statistica</u> che consenta, a livello UE, la rilevazione, compilazione e diffusione dei dati statistici per condurre analisi socioeconomiche nelle regioni e elaborare gli interventi nel contesto della politica economica di coesione.
- DENSITA' DELLA POPOLAZIONE INFERIORE AI 150 Ab/Km2

NUTS: NOMENCLATURE DES UNITES TERRITORIALES STATISTIQUE NOMENCLATURA COMUNE DELLE UNITA' TERRITORIALI STATISTICHE

- Ripartizione del territorio dell'UE ai fini statistici
- E' stata ideata dall'Eurostat nel 1988 tenendo come riferimento di base l'unità amministrativa locale
- E' la principale regola per la redistribuzione dei fondi strutturali europei
- Fornisce uno schema unico di ripartizione geografica a prescindere dalle dimensioni amministrative degli enti degli Stati e basandosi sulla densità della popolazione residente in ciascuna area.

SUDDIVISIONE A LIVELLO EUROPEO

BASE GIURIDICA:

Reg (CE)n. 1059/2003 modificato più volte principalmente a seguito dell'adesione di nuovi Stati (2005, 2008, 2013, 2017)

- NUTS 1: (97) MACROREGIONI. Per l'Italia le consuete aree sovraregionali alle quali non corrisponde alcuna amministrazione: Nord-Est, Nord-Ovest, Centro, Sud, Isole.
- NUTS 2: (270) es: REGIONI italiane e francesi, LANDER austriaci
- NUTS 3: (1318) es: PROVINCE italiane, NOMOI greche, Dipartimenti francesi

SOGLIE DEMOGRAFICHE: utili per determinare a quale livello di NUTS appartiene un'unità amministrativa

Soglia minima di popolazione

Soglia massima di popolazione

• NUTS 1

3.000.000

• 7.000.000

• NUTS 2

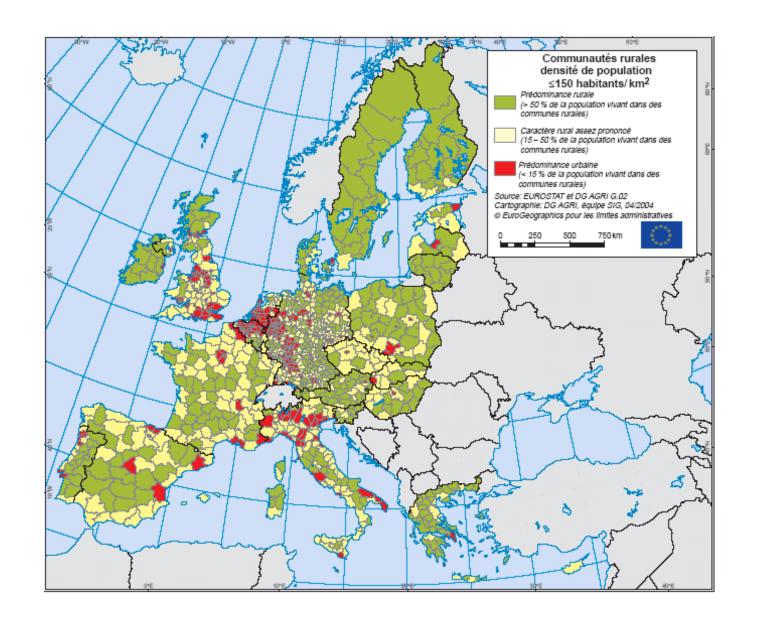
800.000

• 3.000.000

• **NUTS 3**

150.000

• 800.000



Principio di SUSSIDIARIETA'

- In diritto amministrativo è il principio secondo il quale, se un ente inferiore è capace di svolgere bene un compito, l'ente superiore non deve intervenire, ma può eventualmente sostenere l'azione.
- 1) VERTICALE: si esplica nell'ambito della distribuzione di competenze amministrative tra i diversi livelli di governo territoriale (UE, Stati, Regioni, autonomie locali). Gli organismi superiori intervengono solo se l'esercizio delle funzioni da parte degli organismi inferiori sia inadeguato per il raggiungimento degli obiettivi.
- 2) ORIZZONTALE: si svolge nel rapporto tra autorità e libertà e si basa sul presupposto secondo il quale alla cura dei bisogni collettivi e alle attività di interesse generale provvedano direttamente i privati cittadini (singoli o associati) e i pubblici poteri intervengano in funzione sussidiaria, di programmazione, di coordinamento ed eventualmente di gestione.